

«Che emozione, qui mi sento a casa»

Drake Diener, il grande ex, racconta la sua gara: impossibile dimenticare Sassari



Drake Diener con Brian Sacchetti

► SASSARI

A Drake Diener si inumidiscono gli occhi nel ripensare all'accoglienza regale riserva-

ta a un ex come lui dal pubblico di Sassari: un vero boato ha accolto il suo nome durante le presentazioni delle squadre, lui ha risposto con la mano e un sorriso un po' timido. «E' difficile trovare le parole giuste per spiegare il mio rapporto con la gente di Sassari, vorrei abbracciare tutti uno per uno ma questo è impossibile. Vorrei solo che tutti capissero quanto sono importanti per me e vicini al mio cuore, la loro generosità ha tanto valore per me e il mio rapporto con loro è la cosa più bella della mia carriera».

Come si fa concentrarsi sulla gara dopo un saluto del genere? «No, non è difficile, una volta in campo pensi solo a giocare per far vincere la tua squadra. Il problema è stato vincere l'emozione prima di iniziare a giocare...» Avete tenuto duro sino all'ultimo, ma non c'è stato nulla da fare: quarta sconfitta di fila: «Siamo in un momento difficile, abbiamo giocato in sei o sette. Non voglio avanzare alibi ma forse è normale nella fine crollare

un po', abbiamo tanti giocatori che alla fine sono stati in campo per 32-34 minuti. E contro una squadra come Sassari non è semplice, specialmente sul suo campo. Noi tra l'altro dovevamo fare anche a meno di Archie».

Come hai visto Sassari? «Una squadra molto completa ed equilibrata, difficile preparare una gara contro di loro perché hanno tante opzioni, giocano bene insieme e hanno tanti giocatori che possono segnare. Sì, è molto diversa dai tempi in cui ci ho giocato io, allora il roster era più ristretto anche se di qualità, il quintetto giocava di più». Quarta sconfitta di fila, ma coach Di Carlo ha visto nei vostri occhi qualcosa di diverso: «Sapevamo che aprile sarebbe potuto essere un mese difficile per noi, il calendario è molto ostico. Con Sassari non abbiamo giocato male, ma siamo in una fase difficile. Dobbiamo vincere in casa con Avellino. Noi abbiamo fatto molto bene sinora e vogliamo chiudere nella maniera giusta».

A.P

